

**Proponente: A5.B**  
**Proposta: 2018/2194**

**del 10/12/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1488**

**del 12/12/2018**

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE  
TERRITORIO E BENI COMUNI**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PROGETTO E ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL' ART. 36 co. 2 LETT. B), DEL D. LGS. 50/2016 E DEL D. LGS. 56/2017 DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI PER L'ALLESTIMENTO DI UNA MOSTRA PERMANENTE PRESSO I MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA SUL DUCATO ESTENSE. CODICE CUP: J86G17000870005

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO E ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ ART. 36 co. 2 LETT. B), DEL D. LGS. 50/2016 E DEL D. LGS. 56/2017 DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI PER L’ALLESTIMENTO DI UNA MOSTRA PERMANENTE PRESSO I MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA SUL DUCATO ESTENSE. CODICE CUP: J86G17000870005**

### **IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell’esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, in seguito a revisione organizzativa dell’Ente, ha conferito all’ Arch. Massimo Magnani l’incarico di Dirigente Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni, con decorrenza dal 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato.

Dato atto che:

- con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 3 del 01.05.2016 (G.U. n. 189 del 13.08.2016) è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", (FSC 2014- 2020) di competenza del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, per la cui realizzazione è stato assegnato al Ministero medesimo l’importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione relative al periodo 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell’art. 1, comma 703, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). Ripartito tra diversi interventi, secondo quanto indicato nella tabella di cui all’allegato 2 della delibera, che indica anche i macroaggregati cui afferiscono gli interventi e le relative assegnazioni;
- Tra le iniziative finanziate nell’ambito del sopra citato Piano Stralcio “Cultura e turismo” , rientra l’intervento n. 30 denominato “Ducato Estense” finalizzato al restauro e alla riqualificazione dei beni estensi, di competenza del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e dei comuni della provincia di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Lucca, per un importo complessivo di euro 70.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 228 del 01/12/2016 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell’attuazione del Piano Stralcio, e il Comune di Reggio Emilia, per l’attuazione degli interventi compresi all’interno del progetto n. 30 denominato “Ducato Estense” ed è stato nominato come Responsabile Unico del Procedimento l’Architetto Massimo Magnani, Dirigente dell’Area Competitività e Innovazione Sociale;
- con atto PG n. 2016/1458 del 07/12/2016 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale-Servizio II del MiBACT, responsabile dell’attuazione del Piano Stralcio e il Comune di Reggio Emilia per l’attuazione dell’intervento n.30 denominato “Ducato Estense”.

Dato, altresì, atto che:

- il Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo ha concesso al Comune di Reggio Emilia, un contributo pari ad € 14.500.000,00 come previsto dall’art. 2 del disciplinare, di cui:
  - € 13.800.000,00 destinati alla categoria Realizzazione di lavori pubblici

per restauro e valorizzazione;  
- € 700.000,00, (CUP: J86G17000870005) destinati alle spese ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 9 co. 2 del disciplinare che stabilisce "Le spese ammissibili a finanziamento sono:

- a. spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- b. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte di soggetti disabili;
- c. indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
- d. spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
- e. IVA ed oneri contributivi obbligatori;
- f. imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara);
- g. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- h. incentivi ex art. 113 del D.lgs n. 50/2016;
- i. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
- j. spese per commissioni giudicatrici;
- k. spese per consulenze specialistiche;
- l. spese per comunicazione."

Precisato che in riferimento all'importo di € 700.000,00 (CUP: J86G17000870005) destinati alle spese ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 9 co. 2 del disciplinare

- l'importo iscritto a Bilancio al Capitolo Entrate n. 3442 del PEG 2018 denominato "TRASFERIMENTO DA MINISTERO PROGETTO DUCATO ESTENSE", destinato alla realizzazione delle finalità di cui al precedente punto, è pari a € 500.000,00, così suddiviso:
  - quanto ad € 200.000,00 nell'annualità 2018
  - quanto ad € 200.000,00 nell'annualità 2019
  - quanto ad € 100.000,00 nell'annualità 2020che trova in corrispondenza l'analoga previsione di uscita sul Capitolo 201
- il restante importo pari ad € 200.000,00, è iscritto al Capitolo Entrate n. 9226/5 del PEG 2018 denominato "CONTRIBUTO MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER INTERVENTI DUCATO ESTENSE: QUOTA PER ACQUISTI BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE" che trova in corrispondenza l'analoga previsione di uscita sul Capitolo 41122/01.

Considerato che:

- si rende necessario un nuovo racconto per la storia di Reggio Emilia nei lunghi secoli del ducato estense che ricostruisca non solo la storia delle città, ma ne evidenzi anche i tratti più caratteristici della sua identità;
- il Cantiere Estense, promosso, finanziato e coordinato dal MiBACT in accordo con gli enti locali coinvolti, ha come principale obiettivo la valorizzazione del territorio compreso tra Emilia-Romagna e Garfagnana;
- per i Musei Civici di Reggio Emilia il Cantiere Estense diventa l'occasione per rileggere il proprio patrimonio e le vicende economiche e culturali della città di cinque secoli: la presenza degli Este a Reggio, dopo il primo episodio del 1289, dal 1409 sarà infatti interrotta solo dall'arrivo di Napoleone e definitivamente conclusa con l'Unità d'Italia;
- la mostra Reggio e gli Este, attraverso il patrimonio civico e importati prestiti, vuole ricostruire non solo la storia della città, ma vuole evidenziare i tratti più caratteristici della sua identità. Stretta tra le esigenze di ossequio al potere estense e il desiderio di autonomia e protagonismo, Reggio Emilia, da città periferica e comprimaria, si dimostra in diverse occasioni capace di accogliere le esperienze più avanzate e innovative che a fatica venivano accettate nel più rigido ambiente della corte estense.

Rilevato che:

- con determinazione dirigenziale RUD 723/2018 è stato conferito l'incarico per la variante della progettazione museografica e degli allestimenti per la riqualificazione funzionale e la valorizzazione delle collezioni storiche del Palazzo dei Musei, sede dei Musei Civici;
- nell'ambito della progettazione museografica e degli allestimenti sopra citata, rientra anche il progetto specifico per l'allestimento della mostra Ducato Estense in oggetto;
- con Prot PG n. 156533 del 10 dicembre 2018 è stato rassegnato il progetto riguardante le forniture e posa in opera per l'allestimento della Mostra Ducato Estense presso di Musei Civici di Reggio Emilia, avente un quadro economico di spesa pari a Euro 208.034,00 oltre IVA 10% (di cui € 500,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso - costo della manodopera: 30% del valore dell'appalto) e costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnico illustrativa
  - Capitolato Tecnico
  - Tav L01 – Piante prospetti e sezioni – scala: 1:100
  - Tav L02\_1 – Boiserie tipo A e tipo B – scala: 1:50 e 1:20
  - Tav L02\_2 – Boiserie tipo C e tipo D – scala: 1:50 e 1:20
  - Tav L03 – Teche centrali e box in vetro – scala: 1:5 e 1:20
  - Tav L04 – Teche a muro: Dresda e Parigi – scala: varie
  - Tav L05\_1 – Sala Accademia - Pianta, prospetti e sezioni e particolari– scala: 1:50 e 1:20
  - Tav L05\_2 – Sala Accademia - Particolari vetrina Lui e Lei e Studio dell'artista – scala: 1:50 e 1:20

Considerato, inoltre, che:

- il progetto presentato per l'allestimento della mostra è di particolare impatto poiché accosta ai dipinti un raffinato display di rimandi tra oggetti, immagini, proiezioni e conduce il visitatore attraverso la storie dei personaggi che hanno segnato la vita della città (dal poeta Lodovico Ariosto alla grande mecenate del seicento Camilla Ruggeri Brami, dagli scienziati del Settecento ai protagonisti del paesaggio ottocentesco), incrociando preziose testimonianze delle eccellenze artistiche e manifatturiere (le armi, l'arte della seta, la tradizione scenografica);
- lo spazio delle sale espositive si dilata nella ricostruzione virtuale delle sale della Pinacoteca di Dresda e del Luovre che ospitano capolavori appartenuti, e poi sottratti, alla città di Reggio Emilia, ma anche all'imprevedibile accostamento con materiali di altri popoli custoditi oggi nel Museo di Reggio, testimonianze del felice incontro tra i diversi modi con cui le culture hanno dato, nello stesso periodo storico, risposte a problemi comuni;
- il percorso espositivo si arricchisce dei rimandi ai principali luoghi collegati alle vicende estensi: il Mauriziano, la Basilica della Ghiara, la passeggiata ducale, il complesso della ville di Rivalta, Sala del Tricolore e il Teatro Valli.
- le sale del Museo diventano così una sorta di mappa delle eccellenze architettoniche e artistiche di Reggio Emilia, ideale compendio utile ad arricchire la conoscenza della città e attrattivo orientamento per i turisti.

Dato atto, inoltre, che la mostra in oggetto avrà carattere permanente e diverrà a tutti gli effetti una sezione del Museo Civico di Reggio Emilia; si configurerà sia come prodotto culturale inserito nel percorso didattico che illustra la storia della città di Reggio Emilia dalla preistoria fino ai giorni nostri e sia come un prodotto di promozione turistica in collegamento con le altre sedi estensi della città.

Rilevato, pertanto, che:

- l'elenco delle attività e delle spese per servizi e forniture che si intendono sostenere per la realizzazione della Mostra permanente descritta rientrano nel quadro

economico definito con il Ministero con nota protocollo PG n. 3647 del 20 marzo 2018, ed in particolare tra le azioni di Accompagnamento e supporto dell'attuazione dell'intervento n. 30 denominato Ducato Estense, ovvero spese ammissibili di cui all'art. 9 co. 2 lettere a, b, i, k, l del disciplinare sottoscritto con il Mibact;

- si ravvisa la necessità di attivare le procedure dirette all'allestimento della suddetta mostra;

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Ravvisata pertanto la necessità di attivare le procedure dirette all'allestimento della mostra e garantire la fornitura di arredi ed attrezzature varie il cui importo ammonta a € 208.034,00 (IVA 10% esclusa), per un totale di € 228.837,40;

Rilevato che per dare copertura finanziaria alla procedura di affidamento:

- al capitolo di spesa 41122/01 sono disponibili € 200.000,00
- è pertanto necessario dare la copertura finanziaria per il restante importo di € 28.837,40 che risulta disponibile al capitolo 40126/01.

Dato atto che il maggior stanziamento necessario per l'attivazione della procedura di gara, attingibile dal capitolo 40126/01, rientra comunque nel budget complessivo del finanziamento concesso dal Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo al Comune di Reggio Emilia e precedentemente richiamato.

Dato atto che, le azioni derivanti dal presente provvedimento rientrano negli obiettivi istituzionali dell'Ente, come individuati dal DUP 2018/2020 ed affidati alla Direzione Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni comuni dal Piano Esecutivo di Gestione – codice 2018 \_ PG\_A527 "Progetto Ducato Estense".

Visto

- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" così come modificato e integrato dal D.lgs 56/2017;
- il "Protocollo d'intesa in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavoro, forniture e servizi dopo il correttivo al Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs 56/2017 valorizzazione della qualità negli appalti e dei principi di legalità" sottoscritto dal Sindaco in data 18 ottobre 2018;

Considerato che ai sensi del decreto suddetto, vengono enunciati fra i principi ispiratori dell'attività contrattuale finalizzata all'affidamento ed all'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, la libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e pubblicità;

Richiamato l'art.192, comma 1, del D.LGS 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- l'importo presunto del contratto;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Considerato che si intende procedere all'affidamento in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 56/2017 e che tale articolo stabilisce che prima dell'avvio dell'affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto:

- che non sono attive convenzioni Consip od Intercent-ER di cui all'art. 26, co. 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento in quanto le caratteristiche tecniche non risultano riscontrabili nei beni presenti nelle attuali convenzioni;
- di utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.- 30 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti mediante richiesta di offerta a tutti gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica del mercato elettronico di Consip e lo strumento della Richiesta d'Offerta (RdO) in conformità a quanto disposto dall'art.7 del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012 individuando gli operatori abilitati sul portale CONSIP al bando "Arredi";

Dato atto:

- che non è necessario redigere il DUVRI, e l'affidatario dovrà prendere in visione il Piano Sicurezza e Coordinamento elaborato nell'ambito dei lavori di cantiere esistenti, e successivamente l'affidatario dovrà consegnare il POS.
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002, e verificato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale;
- che la scelta del contraente viene effettuata ai sensi dell'art. 95 co. 2 e segg. mediante il criterio del prezzo o del costo più basso in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito e nel rispetto delle modalità operative disciplinate dalle condizioni generali di contratto riguardanti l'acquisto di beni e servizi;

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni generali del contratto riguardanti l'acquisto di beni del mercato elettronico MEPA di CONSIP, nel capitolato d'onori che si approva e si allega quale parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto, altresì:

- che, in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 42 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti il contratto verrà stipulato mediante forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP;

- che, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) sarà indicato nella lettera d'invito;

Considerato che

- a) la fornitura e posa in oggetto si inserisce, integra e completa la realizzazione di intervento di restauro e riqualificazione funzionale della sede dei Musei Civici in corso di approvazione, e pertanto rientra tra gli interventi di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, sono soggetti ad IVA con aliquota ridotta del 10% ai sensi del DPR 633/1972 Parte III Tabella A n. 127-terdecies;
- l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con **contributo concesso dal Ministero dei Beni Culturali, delle Attività Culturali e del Turismo**;

Visto l'art. 1 comma 1 della L. n. 135 del 7 Agosto 2012;

Precisato che ai sensi dell'art. 1 comma 13 della legge 135 del 07-08-12 l'Amministrazione ha facoltà di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa comunicazione all'appaltatore nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip od Intercent-ER ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 Dicembre 18999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni, Arch. Massimo Magnani e il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nella persona dell'Arch. Francesca Ruozi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Viste:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;
- le Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs 56/2017 Artt. 77 e 78 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" integrate con deliberazione del Consiglio ANAC n. 4 del 10.01.2018;
- che ai sensi dell'art. 216 co. 12 del D.lgs 50/2016 fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione dell'Albo di cui all'art. 78, la commissione giudicatrice continua a essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.

Precisato che:

- ai sensi delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 sopra richiamate, art 5.1.4, "La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni" e pertanto si fissa in giorni 15 la pubblicazione della presente procedura di gara;
- tenuto conto di quanto indicato all'art. 83 del Dlgs 50/2016, si richiede che le ditte

partecipanti siano iscritte alla CC.II.AA. ed al MEPA al bando denominato "Beni - Arredi".

Ritenuto di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere alle operazioni contabili relative all'accertamento, incasso e impegno delle erogazioni ricevute secondo il disposto del presente atto.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti,
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;

#### **D E T E R M I N A**

per i motivi in premessa meglio esposti che si intendono richiamare integralmente:

1. di approvare il progetto avente ad oggetto la fornitura e posa in opera per l'allestimento della Mostra Ducato Estense presso di Musei Civici di Reggio Emilia con il quadro economico di spesa pari a Euro 208.034,00 (oltre Iva 10%) ed elenco elaborati riportati in premessa;
2. di intendere qui integralmente approvati, con il presente atto, gli elaborati tecnici di progetto suindicato come in premessa elencati, non materialmente allegati, ma conservati agli atti di ufficio al fascicolo PG 156533 del 10/12/2018
3. di stornare l'importo di € 28.837,40 dalla Missione 05, Programma 01, Macroaggregato 2.02, Capitolo 40126/01, alla Missione 05, Programma 01, Macroaggregato 2.02 capitolo 41122/01
4. di stornare l'importo di € 28.837,40 dal Capitolo 9226/03 codice piano finanziario 4.02.01.01.001, al Capitolo 9226/05 codice piano finanziario 4.02.01.01.001
5. di stornare l'importo di € 28.837,40, sia in Entrata che in Uscita, dall'obiettivo S\_01801 denominato "Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale – via Ariosto (tratto Piazza XXIV Maggio/Porta Castello)" all'obiettivo 2018\_PG\_A357 denominato "Progetto Ducato Estense"
6. di accertare l'entrata di € 228.837,40 al Titolo 04 codice piano finanziario 4.02.01.01.001 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 9226/05 del P.E.G. 2018 denominato "CONTRIBUTO MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER INTERVENTI DUCATO ESTENSE: QUOTA PER ACQUISTI BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE", CODICE-PROGETTO 2018\_PG\_A537
7. di prenotare la spesa complessiva di euro 228.837,40 (IVA compresa) (in corrispondenza dell'accertamento di cui al punto precedente) , alla Missione 05 – Programma 01– Titolo 2, codice piano finanziario 2.02.01.09.999, del bilancio 2018-2020 annualità 2018, al Capitolo 41122/01 del PEG 2018 denominato " ACQUISTI BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE CONNESSI A INTERVENTI DI PROGETTO



DUCATO ESTENSE (Vegg Cap E 9226 art 5)"- CODICE-PROGETTO 2018\_PG\_A537 - CODICE C.U.P.: **J86G17000870005**, da finanziarsi con contributo concesso con il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia, sottoscritto in data 07.12.2016 con atto di PG n. 2016/91458;

8. di dare atto che la spesa complessiva a base di gara pari a € 228.837,40 (IVA compresa) rientra integralmente nel budget complessivo del finanziamento concesso dal Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo al Comune di Reggio Emilia "Piano Stralcio Cultura e turismo - intervento n. 30 - Ducato Estense";
9. di indire per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 co.2 lett) b e dell'art. 30 del vigente Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico di CONSIP avente ad oggetto l'affidamento della fornitura e posa di arredi per l'allestimento di una mostra permanente presso i Musei Civici di Reggio Emilia sul Ducato Estense, il cui importo è presunto in € 208.034,00 IVA 10% esclusa;
10. di approvare il capitolato d'oneri allegato quali parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli stessi assolvono a quanto previsto dall'art.192 del D.LGS N. 267/2000 "Determinazioni a contrarre e relative procedure " e dall'art. 32 co.2 del D.LGS.50/2016 con facoltà d'inserire in esso, fatta salva la sostanza degli atti, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale funzionamento prima della pubblicazione sul MEPA, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;
11. di dare atto che il codice CIG verrà acquisito dal Servizio Appalti a cui si delega la redazione della lettera di invito necessaria per dar corso alla presente procedura di gara
12. di dare atto che ai sensi delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, art 5.1.4, la durata della pubblicazione della presente procedura di gara è stabilita in giorni 15 (quindici) e che si richiede che le ditte partecipanti siano iscritte alla CC.II.AA. ed al MEPA al bando denominato "Beni - Arredi"
13. di dare atto che le offerte presentate saranno valutate secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95, co.2 e co.4 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità ai criteri fissati dal capitolato d'oneri e dalla lettera d'invito;
14. di dare atto, ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2015 n. 135, art.1 commi 7 e 13 che il contratto di fornitura potrà essere recesso nell'immediato senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico;
15. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
16. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art. 25 del D.L 66/2014 relativamente all'obbligo di fatturazione elettronica;
17. di dare atto del rispetto del D.L. 168 del 12.07.04 convertito con L. 30.07.04;

18. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art.183,7°comma, del T.U D.Leg.vo n. 267/2000;
19. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art.23 e 37 di cui al D.Lgs. n. . 33/2013, all'art.1 co. 32 della L. 190/2012, all'art.29 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE  
Area Competitività Innovazione Sociale  
Territorio e Beni Comuni SERVIZIO  
**(Arch. Massimo Magnani)**